



LE FASI DEL PROCEDIMENTO

Adozione e approvazione

Due sono le fasi principali del procedimento di redazione del PS e del PO: l'adozione e l'approvazione.

- **Entrambe avvengono** con Delibera del Consiglio Comunale.
- **Al momento dell'adozione** entrano in vigore le norme e misure di salvaguardia.
- **Successivamente all'adozione**, tutti i cittadini, o chiunque abbia interesse, possono presentare Osservazioni ai documenti adottati entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) dell'adozione stessa.
- **Tutto il procedimento** si conclude con l'approvazione del Piano strutturale aggiornato, ed eventualmente modificato a seguito dell'accoglimento di osservazioni e pareri dei cittadini, at-traverso un'apposita Delibera il Consiglio Comunale.
- **Per l'effettiva entrata in vigore** si dovrà attendere 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana (BURT).

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore tecnico Arch. Nicola Gagliardi.

CONTATTI del GARANTE

Per il Comune di Ponsacco il Garante dell'informazione e della partecipazione è la Dott.ssa Claudia Ciarfella, che è possibile contattare attraverso i seguenti recapiti:

Tel: 0587- 738211
Email: garante@comune.ponsacco.pi.it
Pec: comune.ponsacco@postacert.toscana.it

GLOSSARIO

Piano Strutturale: Il Piano Strutturale è un piano di indirizzo, programmatico, prescrittivo sui temi generali. Costituisce lo strumento di pianificazione territoriale che guida ed orienta le trasformazioni urbanistiche ed edilizie del Comune nel lungo periodo e che delinea il quadro entro il quale andrà ad attivarsi il nuovo Piano Operativo. Il Piano Strutturale è redatto ai sensi dell'**art. 92 della L.R. 65/2014** ed è composto dal quadro conoscitivo, dallo statuto del territorio e dalla strategia dello sviluppo sostenibile.

Piano Operativo: Il Piano Operativo, che sostituisce il Regolamento Urbanistico, è un piano esecutivo e prescrittivo di dettaglio. E' redatto ai sensi dell'**art. 95 della LR 65/2014** e disciplina l'attività urbanistica ed edilizia sull'intero territorio comunale. Si compone di una parte che vale a tempo indeterminato e riguarda la gestione degli insediamenti esistenti e una parte che ha validità quinquennale e disciplina le trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio.



Comune di
PONSACCO



Il Responsabile del procedimento e il Garante dell'informazione e della partecipazione

comunicano ai cittadini le informazioni relative all'**AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DI UN NUOVO PIANO STRUTTURALE**

Il Comune di Ponsacco, con Deliberazione della Giunta Comunale, ha dato avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale (PS) e del Piano Operativo (PO) comunali, secondo le indicazioni della legge regionale sul governo del territorio.

Il nostro Comune è dotato di due strumenti per la pianificazione urbanistica: il Piano Strutturale approvato nel 2005 e il Regolamento Urbanistico approvato nel 2009, oggi non più efficace per le parti di nuova previsione per la decadenza della disciplina pianificatoria ai sensi dell'art.55 comma 6 della L.R. 1/2005, per decorso quinquennio dell'efficacia. Entrambi sono stati oggetto nel corso degli anni di numerose varianti e modifiche, che rispecchiano i cambiamenti normativi e l'evoluzione socio-economica del territorio.

La necessità di dotarsi di strumenti urbanistici adeguati alla nuova normativa regionale è stata raccolta dall'Amministrazione comunale, che ha deciso di dare avvio al procedimento per la redazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo.



Comune di
PONSACCO

www.comune.ponsacco.pi.it

COS'È IL PIANO STRUTTURALE E QUALI SONO I SUOI OBIETTIVI



Il Piano Strutturale è un documento contenente le indicazioni a lungo termine per la pianificazione territoriale e per la successiva redazione del Piano Operativo.

Fornisce le regole per la conservazione, l'utilizzo e la trasformazione del territorio da un punto di vista urbanistico ed edilizio, tenendo in considerazione soprattutto le sue caratteristiche naturali, demografiche e infrastrutturali.

“Sostenibilità” sarà infatti la parola d'ordine del nuovo Piano Strutturale.

GLI OBIETTIVI DEL PIANO STRUTTURALE SONO SOSTANZIALMENTE QUATTRO

- 1. Lo studio approfondito e aggiornato del territorio.** La conoscenza specifica degli aspetti ambientali, socio-economici, demografici e delle esigenze della comunità è una base di partenza indispensabile per la redazione di un PS su misura per la nostra cittadina.
- 2. La semplificazione della struttura dello stesso Piano Strutturale.** Un PS semplificato mette in condizione il cittadino di comprendere meglio le regole della pianificazione del territorio e di attuarle con più facilità.
- 3. L'adeguamento del Piano Strutturale alle norme regionali** contenute nel Piano di Indirizzo Territoriale e nel Piano Paesaggistico Regionale.
- 4. L'aggiornamento della parte strategica del Piano, ovvero dei suoi obiettivi e indirizzi.** In particolare la suddivisione del territorio comunale in unità omogenee e i criteri per la progettazione degli assetti territoriali saranno rivisti sulla base delle trasformazioni avvenute negli ultimi anni e delle probabili evoluzioni socio-economiche.

LE DIRETTIVE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il rinnovo degli strumenti urbanistici non avviene soltanto sulla base della normativa regionale, ma deve rispettare anche la volontà dell'Amministrazione comunale che ha dettato delle linee guida ben precise fin dall'inizio del proprio mandato:

- una forte attenzione agli aspetti ambientali e paesaggistici
- il contenimento del consumo di suolo
- l'adeguamento delle infrastrutture viarie e l'incentivazione della mobilità lenta
- la promozione degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana
- il recupero ed il rinnovo del patrimonio edilizio esistente anche sotto l'aspetto energetico
- il sostegno alle attività economiche locali
- la semplificazione degli strumenti urbanistici e dell'attuazione delle loro previsioni

È su queste basi ed in coerenza con la normativa regionale che sono stati definiti gli obiettivi per l'elaborazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo.



ALCUNI TEMI DI PARTICOLARE IMPORTANZA PER LA REDAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE

Fra questi sicuramente troviamo:

- **L'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato**, nel rispetto delle strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana
- **Le previsioni assoggettate a conferenza di copianificazione**, in relazione alle ipotesi di trasformazione del territorio rurale
- **Le aree degradate e la rigenerazione urbana**, entro i cui perimetri possono essere attuati dei piani di recupero e riconversione per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione comunale per uno sviluppo sostenibile, per il contenimento del consumo di suolo e per la riqualificazione urbana.
- **Il territorio rurale ed il recupero ambientale e paesaggistico.**

La qualità del territorio rurale del Comune di Ponsacco, sia in ambito collinare che di pianura, richiede la definizione di una coerente strategia di tutela e di valorizzazione, a partire dagli interventi di recupero e di riqualificazione dei contesti degradati che dovranno essere individuati con procedure ed attenzioni analoghe a quelle riservate alle aree di degrado in ambito urbano. Il tema riguarda in particolare le zone prossime al sistema insediativo che insieme alle aree adiacenti ai corsi d'acqua e collocate lungo le grandi infrastrutture viarie sono le più colpite da fenomeni di abbandono e di degrado.



LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE

Elemento essenziale dell'intero procedimento

L'informazione e la partecipazione dei cittadini al processo di redazione del PS costituisce un obiettivo al pari di tutti gli altri caratterizzanti il procedimento urbanistico in atto. Il Comune vuole valorizzare il punto di vista dei cittadini, portatori di interessi pubblici diffusi, partendo dal presupposto che chi abita il territorio ne conosce le potenzialità, le mancanze e le risorse. A questo scopo esiste la figura del **Garante dell'informazione e della partecipazione** che ha il compito appunto di assicurare l'informazione e stimolare la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, e di tutti i soggetti interessati, pubblici o privati, nelle diverse fasi della redazione di questi documenti. Ciascun cittadino può rivolgersi al Garante per chiedere informazioni, consultare i documenti e per esprimere la propria idea o proposta sulla scrittura delle nuove regole per la pianificazione territoriale di Ponsacco.

